

PREMESSA

I nuovi indirizzi normativi

Con il d. lgs. 31 marzo 1998 n.114 (decreto “Bersani”) si è operata una significativa revisione a livello normativo del settore commerciale nel suo insieme, introducendo nuovi elementi di modernizzazione e semplificazione.

Il rinnovamento ha interessato in modo prevalente il settore del commercio fisso, che viene ridefinito come “commercio su aree private”; di contro ha solo marginalmente riformulato i principi fondamentali del commercio ambulante (su “aree pubbliche”), peraltro già oggetto di importanti modifiche legislative in tempi più vicini per tramite della legge 112/91.

In sostanza, quindi, il decreto Bersani non altera il quadro di riferimento generale delineato dalla precedente normativa, almeno nelle sue linee guida.

Una certa rilevanza, viene ad assumere la nuova disciplina regionale attuativa del decreto, contenuta nella L.R. 24 luglio 2001 n.18 “disciplina del commercio sulle aree pubbliche”, che all’articolo 13 fissa i criteri e gli indirizzi per i Comuni ai fini dell’adozione dei relativi piani commerciali.

Gli aspetti peculiari sono rappresentati da:

1. previsione del Piano comunale per il commercio su aree pubbliche;
2. regolamento per la disciplina, sul piano operativo ed amministrativo, delle attività commerciali.

Con la Legge Regionale n° 11 dell’1 agosto 2003, la Regione Puglia ha introdotto i nuovi requisiti soggettivi necessari allo svolgimento dell’attività commerciale. Tali criteri sono stati modificati ulteriormente con l’articolo 19 della Legge Regionale n° 39 del 28 dicembre 2006.

della Legge Regionale n° 39 del 28 dicembre 2006.

Ulteriori modifiche sono avvenute con l’entrata in vigore del Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59 Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno.

L'art. 84 (Clausola di cedevolezza) prevede che “1. In relazione a quanto disposto dall'articolo 117, quinto comma, della Costituzione e fatto salvo quanto previsto dagli articoli 16, comma 3, e 10, comma 3, della legge 4 febbraio 2005, n. 11, nella misura in cui incidono su materie di competenza esclusiva regionale e su materie di competenza concorrente, le disposizioni del presente decreto si applicano fino alla data di entrata in vigore della normativa di attuazione della direttiva 2006/123/CE, adottata da ciascuna regione e provincia autonoma nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dei principi fondamentali desumibili dal presente decreto”.

La Regione Puglia con delibera di Giunta Regionale n°558 del 28/03/2013, ha recepito gli Indirizzi unitari delle Regioni e province autonome per l'attuazione dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05/07/2012, ex art. 70 comma 5 del D.L.gs. 59/2010 in materia di aree pubbliche

PRESUPPOSTI NORMATIVI

Lo studio consiste nel recepimento a livello comunale delle seguenti disposizioni statali e regionali in materia di commercio su aree pubbliche:

Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n.114, avente ad oggetto “Norme in materia di commercio”, articoli 27,28,29 e 30;

Legge Regionale 4 agosto 1999 n°24 “Principi e direttive per l'esercizio delle competenze regionali in materia di commercio”, articolo 1 comma 2 lettera b);

Legge Regionale 24 luglio 2001 n° 18 “Disciplina del commercio sulle aree pubbliche”.

Nella finalità della recente innovazione legislativa nazionale parte rilevante è costituita da quanto previsto dal comma 13 dell'articolo 28 del Decreto Legislativo 114/91 “ *Le regioni, al fine di assicurare il servizio piu' idoneo a soddisfare gli interessi dei consumatori ed un adeguato equilibrio con le altre forme di distribuzione, stabiliscono, altresì, sulla base delle caratteristiche economiche del territorio secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, del presente decreto, della densità della rete distributiva e della popolazione residente e fluttuante, i criteri generali ai quali i comuni si devono attenere*

per la determinazione delle aree e del numero dei posteggi da destinare allo svolgimento dell'attività, per l'istituzione, la soppressione o lo spostamento dei mercati che si svolgono quotidianamente o a cadenza diversa, nonché per l'istituzione di mercati destinati a merceologie esclusive. Stabiliscono, altresì, le caratteristiche tipologiche delle fiere, nonché le modalità di partecipazione alle medesime prevedendo in ogni caso il criterio della priorità nell'assegnazione dei posteggi fondato sul più alto numero di presenze effettive”.

Tale indirizzo viene recepito dall'articolo 13 della Legge Regionale n°18/2001

(Piani comunali per il commercio sulle aree pubbliche)

1. I Comuni, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentite le associazioni provinciali di rappresentanza dei consumatori e delle imprese del commercio, approvano un piano per il commercio sulle aree pubbliche avente validità quadriennale. Il piano può essere aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno, con le stesse modalità previste per la prima adozione.

2. Il piano, comprendente le determinazioni comunali di cui all'articolo 28 del D.Lgs. 114/1998, prevede obiettivi specifici di sviluppo del commercio su aree pubbliche e di integrazione con gli interventi in materia di commercio su area privata o sede fissa, con particolare riguardo alla politica di promozione e sviluppo dei centri storici e contiene, in particolare:

- a) la ricognizione di fiere e mercati esistenti o da istituire, trasferire di luogo, modificare o razionalizzare, con relative date e aree di svolgimento;*
- b) le determinazioni in materia di ampiezza delle aree e numero e ampiezza dei posteggi;*
- c) le eventuali determinazioni di carattere merceologico;*
- d) la definizione di eventuali priorità integrative;*
- e) la definizione di disposizioni a favore di consorzi di operatori;*

- f) le determinazioni in materia di posteggi per operatori appartenenti a categorie particolari di cui all'articolo 6, comma 7, lettera b), della presente legge e produttori agricoli di cui alla L. 59/1963;
- g) le determinazioni in materia di commercio in forma itinerante;
- h) l'individuazione di aree aventi valore archeologico, artistico e ambientale nelle quali l'esercizio del commercio è vietato o sottoposto a condizioni particolari;
- i) la determinazione degli orari di vendita;
- j) le norme procedurali, ai sensi dell'articolo 28, comma 16, del D.lgs. 114/1998;
- k) la ricognizione e il riordino delle concessioni di posteggio;
- l) il riordino e l'eventuale ricostruzione delle graduatorie di presenza;
- m) le eventuali agevolazioni ed esenzioni in materia di tributi ed entrate, ai sensi dell'articolo 28, comma 17, del D.lgs. 114/1998.

3. I Comuni emanano regolamenti per le fiere e i mercati contenenti:

la cartografia dei posteggi con l'indicazione del loro numero progressivo e dell'eventuale destinazione merceologica;

b) le modalità di accesso degli operatori al mercato o fiera e la regolazione della circolazione pedonale e veicolare;

c) le modalità tecniche di assegnazione dei posteggi occasionalmente libero o comunque non assegnati;

d) le modalità tecniche di assegnazione dei posteggi nelle fiere agli aventi diritto;

le modalità e i divieti da osservarsi nell'esercizio dell'attività di vendita;

e) le norme atte a promuovere una maggiore informazione e tutela dei consumatori.

4. I regolamenti di cui al comma 3 sono obbligatori per le fiere con oltre cento posteggi e per i mercati con oltre cinquanta posteggi.

5. L'esercizio del commercio in forma itinerante può essere interdetto solo in aree previamente determinate nel piano e per motivi di tutela del patrimonio storico, artistico e ambientale, di sicurezza nella circolazione stradale, di

tutela igienico-sanitaria, di compatibilità estetica o funzionale rispetto all'arredo urbano o per altri motivi di pubblico interesse.

6. I singoli Comuni, anche mediante accordi con altri Comuni, possono individuare appositi percorsi e aree ove la permanenza degli operatori itineranti non è sottoposta a vincoli temporali, in generale o da determinate condizioni o in particolari orari.

7. La ripartizione per merceologia dei posteggi nelle fiere e nei mercati può essere disposta esclusivamente dal piano di cui al presente articolo e, per le fiere e mercati per i quali è obbligatorio anche un apposito regolamento, solamente attraverso la specifica individuazione dei posteggi da esso operata.

DEFINIZIONE DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE E MODO DI SVOLGIMENTO

Per commercio sulle aree pubbliche si intende, l'attività' di vendita di merci al dettaglio e la somministrazione di alimenti e bevande effettuate sulle aree pubbliche, comprese quelle del demanio marittimo o sulle aree private delle quali il comune abbia la disponibilità, attrezzate o meno, coperte o scoperte.

Il commercio sulle aree pubbliche può essere svolto:

- a) su posteggi dati in concessione per dodici anni;
- b) su qualsiasi area purché in forma itinerante.

Alla stessa modalità di svolgimento del commercio su aree pubbliche debbono attenersi anche i produttori i produttori agricoli e i soggetti in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dalla L. 59/1963;

- per mercato, l'area pubblica o privata della quale il Comune abbia la disponibilità, composta da più posteggi, attrezzata o meno e destinata all'esercizio dell'attività per uno o più o tutti i giorni della settimana o del mese per l'offerta integrata di merci al dettaglio, la somministrazione di alimenti e bevande, l'erogazione di pubblici servizi;

per mercato straordinario, l'edizione aggiuntiva del mercato che si svolge in giorni diversi e ulteriori rispetto a quelli previsti, senza riassegnazione dei posteggi;

- per fiera, la manifestazione caratterizzata dall'afflusso, nei giorni stabiliti, sulle aree pubbliche o private delle quali il Comune abbia la disponibilità, di operatori autorizzati a esercitare il commercio su aree pubbliche, in occasione di particolari ricorrenze, eventi o festività.

IL TERRITORIO

Il Comune di Trepuzzi è situato a nord della provincia di Lecce, ad un'altitudine di 55 metri sul livello del mare, con una superficie territoriale di 23,67 Km², con una distanza da Lecce di Km. 11.

Confina con il comune di: Lecce, Novoli, Campi Salentina e Squinzano.

Il territorio del Comune di Trepuzzi è composto dal Comune capoluogo, dalla frazione di Casalabate.

LA POPOLAZIONE

L'andamento della popolazione nel comune di Trepuzzi si può considerare in aumento, infatti negli anni 2001 – 2009, si è avuto un aumento della popolazione di 564 abitanti, mentre nel 2010 si è avuto un lievissimo arretramento -14 abitanti, mentre tendono ad aumentare costantemente i nuclei familiari.

Popolazione Trepuzzi 2001-2010

Anno	Residenti	Variazione	Famiglie	Componenti per Famiglia	%Maschi
2001	14.138				
2002	14.348	1,50%			47,70%
2003	14.423	0,50%	4.845	2,98	47,90%
2004	14.507	0,60%	4.905	2,96	47,70%
2005	14.525	0,10%	4.968	2,92	47,60%
2006	14.553	0,20%	5.029	2,89	47,70%
2007	14.523	-0,20%	5.086	2,86	47,50%
2008	14.586	0,40%	5.146	2,83	47,40%
2009	14.702	0,80%	5.221	2,82	47,40%
2010	14.688	-0,10%	5.247	2,8	47,30%

Fonte anagrafe Comune

IL COMMERCIO A TREPUIZZI

Consistenza della rete commerciale locale.

Come noto il commercio su aree pubbliche rappresenta un elemento importante del sistema dell'”offerta” commerciale complessiva, ad integrazione del comparto più ampio del commercio fisso.

I dati statistici ricavati, pur in assenza di grandi strutture di vendita, indicano un dimensionamento soddisfacente della rete distributiva in sede fissa presente nel Comune, con i suoi **195** esercizi per una superficie di vendita globale pari a mq. **15.432**; il che determina un rapporto mq-esercizi/abitanti pari a 1/1,06 mq.

Il commercio su aree pubbliche (con riferimento ai posteggi) è caratterizzato attualmente dalla presenza di n° 2 mercati coperti, dal mercato settimanale del martedì e di alcuni posteggi isolati.

Esercizi Commerciali in sede fissa

Tipologia di esercizio	N° es. alim.	Mq. es. alim.	N° es. non alim	Mq. es. non alim.	N° es. misti	Mq. Es. misti
	A	B	C	D	E	F
Vicinato	25	1.089	142	9.003	21	1.810
Medie strutture	0	0	2	1.315	5	2.215
TOTALE	25	1.089	144	10.318	26	4.025
Totale Mq Colonne B + D + F				15.432		

IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

Il commercio su aree pubbliche è rappresentato prevalentemente dal mercato settimanale del martedì, oltre che dai mercati coperti di Piazza SS. Cuori e da quello di via Surbo.

L'esatta ubicazione delle aree e dei relativi posteggi sono così individuati:

Mercato Coperto di Piazza SS. Cuori

Composto da n° 11 box

N° posteggio	Settore merceologico	Mq.	Disponibilità
01 box	SPAB	20	Occupato
02 box	frutta e verdura		Occupato
03 box	frutta e verdura		Libero
04 box	frutta e verdura		Libero
05 box	Molluschi frutti di mare		Occupato
06 box	Pescheria		Occupato
07 box	Alimentari		Libero
08 box	Pescheria		Occupato
09 box	Alimentari		Occupato
10 box	Macelleria		Occupato
11 box	Macelleria		Libero

Mercato Coperto di Via Surbo

Composto da n° 6 box

N° posteggio	Settore merceologico	Mq.	Disponibilità
01 box	Panetteria	12	Occupato
02 box	Macelleria	15	Occupato

03 box	Pescheria	15	libero
04 box	Alimentari	12	Occupato
05 box	Frutta e verdura	20	Occupato
06 box	Non alimentari	20	Occupato

POSTEGGI ISOLATI DI TIPOLOGIA A) a carattere giornaliero
Largo Margherita

N° posteggio	Settore merceologico	Dimensione posteggi	Mq.
01	SPAB	3 x 4	12

Piazza Sacri Cuori

N° posteggio	Settore merceologico	Dimensione posteggi	Mq.
01	Alimentari	5 x 2	10

Largo Cairolì

N° posteggio	Settore merceologico	Dimensione posteggi	Mq.
01	Frutta e verdura	5 x 2	10

Via San Giuseppe (angolo Via G. Elia)

N° posteggio	Settore merceologico	Dimensione posteggi	Mq.
01	Frutta e verdura	6 x 3	18

Via San Giuseppe (Pozzo Fiumaro)

N° posteggio	Settore merceologico	Dimensione posteggi	Mq.
01	Frutta e verdura	6 x 3	18

Via G. Pepe (angolo Via Don Bosco)

N° posteggio	Settore merceologico	Dimensione posteggi	Mq.
01	Frutta e verdura	6 x 3	18
02	Imprenditore agricolo	5 x 2	10

Via R. Bonghi

N° posteggio	Settore merceologico	Dimensione posteggi	Mq.
01	Imprenditore agricolo	5 x 2	10

Via A. Volta

N° posteggio	Settore merceologico	Dimensione posteggi	Mq.
01	Imprenditore agricolo	5 x 2	10

Via Gramsci

N° posteggio	Settore merceologico	Dimensione posteggi	Mq.
01	SPAB	3 X 3	9

Via Brunetti (Largo Posta) questi posteggi saranno autorizzati in strutture**fisse**

N° posteggio	Settore merceologico	Dimensione posteggi	Mq.
01	Alimentare	5 x 5	25
02	Frutta e verdura	5 x 5	25
03	Frutta secca	5 x 5	25

Piazzetta De Gasperi

N° posteggio	Settore merceologico	Dimensione posteggi	Mq.
01	Frutta e verdura	4 x 6	24
02	Frutta e verdura biologica certificata	4 x 6	24
03	Imprenditore agricolo	4 x 6	24

Piazzetta Toscanini

N° posteggio	Settore merceologico	Dimensione posteggi	Mq.
01	Frutta e verdura	4 x 6	24
02	Imprenditore agricolo	4 x 6	24

Piazzetta Braico lato T.de Revel

N° posteggio	Settore merceologico	Dimensione posteggi	Mq.
01	Frutta e verdura	4 x 6	24
02	Imprenditore agricolo	4 x 6	24

Via Calvario

N° posteggio	Settore merceologico	Dimensione posteggi	Mq.
01	Frutta e verdura	4 x 6	24
02	Imprenditore agricolo	4 x 6	24

Area Cimiteriale

N° posteggio	Settore merceologico	Dimensione posteggi	Mq.
01	Piante e fiori	3 x 3	9
02	Piante e fiori	3 x 3	9
03	Piante e fiori	3 x 3	9
Totale mq. Posteggi isolati			443

POSTEGGI DI TIPOLOGIA A) A CARATTERE SETTIMANALE

Mercato Settimanale del Martedì: è composto da n° 88 posteggi, di cui n° 10 alimentari, n° 78 non alimentari, si svolge lungo le seguenti vie: Piazzale Unicef, Viale Europa, Via T. Schipa, Via Don Minzoni, occupa un superficie complessiva di mq. 3.287.

Piazza SS. Cuori:

N° 6 posteggi di prodotti alimentari delle dimensioni di 6 x 4;

N° 9 posteggi riservati agli Imprenditori Agricoli delle dimensioni: n° 4 di m.3 x 6 e n° 5 di m. 2 x 5.

Mercato Settimanale del Giovedì: si svolge sulla Via Surbo, nelle adiacenze del mercato coperto ed è composto da n° 3 posteggi del settore non alimentari delle dimensioni di m. 4 x 8; **totale mq. 96**

Mercato Settimanale del Venerdì: si svolge sulla via Surbo, nelle adiacenze del mercato coperto ed è composto da n° 3 posteggi del settore non alimentari delle dimensioni di m. 4 x 8; **totale mq. 96**

Mercato Settimanale del Sabato: si svolge sulla via Surbo, nelle adiacenze del mercato coperto ed è composto da n° 5 posteggi del settore non alimentari delle dimensioni di m. 4 x 8; **totale mq. 160**

Tutte queste aree sono definite ai sensi dell'articolo 1 comma 2 dell'Ordinanza del Ministero della Salute 3 aprile 2002, come “*mercati su strada*”, pertanto dovranno essere adeguate alle norme previste dall'articolo 2, entro il 30 giugno 2003, così come previsto dal comma 2 dell'articolo 11 della medesima ordinanza.

Posteggi isolati di tipologia A) a carattere settimanale:

Via Brunetti giorno di svolgimento festivi

N° posteggio	Settore merceologico	Dimensione posteggi	Mq.	Disponibilità
01	Frutta Secca	2 x 4	8	Assegnato

Largo Margherita (rientranza dopo Ottica Petrucci) giorno di svolgimento festivi

N° posteggio	Settore merceologico	Dimensione posteggi	Mq.	Disponibilità
<i>01</i>	<i>Frutta Secca</i>	<i>2 x 4</i>	<i>8</i>	<i>Assegnato</i>

MARINA DI CASALABATE

Detta località, è stata acquisita al Comune di Trepuzzi nel corso dell'anno 2012, (decreto del Presidente della Giunta Regionale,trasferimento delle marina di Casalabate dal Comune di Lecce al Comune di Trepuzzi, pubblicato sul BURP n° 76 del 24/05/2012). Nella marina si svolgono i seguenti mercati:

Mercato settimanale del Giovedì (estivo)

Si svolge nel periodo 15 giugno – 15 settembre, è ubicato nell'area mercatale posta all'incrocio di Via Trepuzzi con la Litoranea Nord, è composta da n140 posteggi per una superficie complessiva di mq. 4500.

Mercato Settimanale Di Piazza Lecce Domenica

Composto da n° 26 posteggi di prodotti alimentare e n° 1 di piante e fiori, è ubicato sulla corsia di destra in entrambi i lati.

Posteggi isolati di tipologia A) a carattere giornaliero Estivo:

Via Trepuzzi vicino distributore carburanti

N° posteggio	Settore merceologico	Dimensione posteggi	Mq.
01	Frutta e verdura	2 x 4	8
02	Frutta e verdura	2 x 4	8
03	Frutta e verdura	2 x 4	8

Via Trepuzzi vicino ex bar del sole

N° posteggio	Settore merceologico	Dimensione posteggi	Mq.
01	Frutta Secca	2 x 4	8

Via Trepuzzi vicino Abateus

N° posteggio	Settore merceologico	Dimensione posteggi	Mq.
01	Frutta Secca	2 x 4	8

Piazza Lecce

N° posteggio	Settore merceologico	Dimensione posteggi	Mq.
01	Frutta e verdura	4x8	32
02	Frutta e verdura	4x8	32
03	Frutta e verdura	3x9	27
04	Frutta e verdura	4x8	32
05	SPAB	4x2	8
06	SPAB	4x2	8

Via litoranea sud

Mercato settimanale della domenica (invernale)

Si svolge nel periodo 16 settembre – 15 giugno, è ubicato nell'area mercatale posta all'incrocio di Via Trepuzzi con la Litoranea Nord, è composta da n. 120 posteggi per una superficie complessiva di mq. 4100.

Nelle ore serali e comunque mai in concomitanza con lo svolgimento dei mercati è consentita la sosta ai seguenti commercianti in forma itinerante:

N° posteggio	Settore merceologico	Dimensione posteggi	Mq.
01	SPAB (Solo ore serali)	4x2	8
02	SPAB (Solo ore serali)	4x2	8

Mercato Settimanale Di Piazza Lecce Domenica

Composto da n° 26 posteggi di prodotti alimentare e n° 1 di piante e fiori, è ubicato sulla corsia di destra in entrambi i lati.

DETERMINAZIONE IN MATERIA DI COMMERCIO IN FORMA ITINERANTE

A norma dell'articolo 13, comma 2 lettera g) i comuni, inoltre devono emanare delle determinazioni in materia di commercio in forma itinerante, stabilendone i criteri di rilascio ed i modi di svolgimento.

I criteri di rilascio: tenuto conto che la Giunta Regionale a norma dell'articolo 10, comma 3, della legge regionale n° 18/01, non ha determinato la percentuale massima delle autorizzazioni che i comuni possono rilasciare annualmente, con riferimento al numero di autorizzazioni già rilasciate, considerato che qualora il comune stabilisca autonomamente tale numero, recherebbe grave discriminazione nei confronti dei propri cittadini rispetto ad altri di altri comuni, si stabilisce di liberalizzare il rilascio di tali autorizzazioni, almeno sino a che la Giunta Regionale non intervenga per stabilire le autorizzazioni rilasciabili.

Modi di svolgimento: i modi di svolgimento del commercio su aree pubbliche nell'ambito delle fiere ed in forma itinerante, saranno stabiliti dal regolamento comunale che fa parte integrante del presente piano.